Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e, in particolare, l'articolo 5 del citato decreto legislativo, il quale dispone che con atto d'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (di seguito IRCCS) non trasformati in Fondazioni, prevedendo, altresì, che il direttore scientifico responsabile della ricerca sia nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della Regione interessata;

VISTO l'atto di intesa sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano il 1° luglio 2004, con il quale sono stati disciplinati l'organizzazione, la gestione e il funzionamento degli IRCCS non trasformati in Fondazioni e in particolare, l'articolo 3, comma 5, del predetto atto di intesa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42 concernente "Regolamento recante disposizioni in materia di direttori scientifici degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS" e, in particolare, l'articolo 1, che disciplina il potere di nomina da parte del Ministro della salute del direttore scientifico degli IRCCS nell'ambito di una terna di candidati selezionata da un'apposita commissione costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 maggio 2014, pubblicato sulla G.U. - 4 serie speciale – Concorsi ed esami – con cui è stato indetto il bando per la selezione dei candidati alla direzione scientifica dell'IRCCS Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, corredato dell'allegato A, concernente la metodologia di valutazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2015, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42, la commissione per la selezione della terna di candidati per la nomina del direttore scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari;

VISTO il verbale dei lavori espletati dalla commissione in data 4 marzo 2015, nel quale è individuata, in mero ordine alfabetico, la terna dei candidati idonei alla direzione scientifica del sopra indicato Istituto**,** così costituita:

Massimo Federico
Giampietro Gasparini
Angelo Virgilio Paradiso

VISTO il decreto del Ministro della salute 16 giugno 2015, con il quale il dott. Giampietro Gasparini è stato nominato direttore scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari;

VISTA la sentenza n. 10446/2016 del Tar del Lazio, pubblicata il 20 ottobre 2016, pronunciata su ricorso del prof. Massimo Federico, che ha annullato per difetto di motivazione il richiamato decreto 16 giugno 2015 di nomina del dott. Giampietro Gasparini per non aver tenuto in considerazione *"in un quadro complessivo tutti gli elementi previsti nella metodologia di valutazione sulla base dei quali poi formulare motivatamente la propria scelta fiduciaria, per cui, in definitiva, la scelta del controinteressato, atomisticamente basata soltanto sul programma di sviluppo…senza che siano state evidenziate….le ragioni in forza delle quali tale programma è stato considerato particolarmente meritorio risulta essere inficiata non solo da una carenza sostanziale di motivazione ma anche da un vizio afferente il processo formativo della contestata nomina";*

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione terza, n. 526/2017, pubblicata il 10 febbraio 2017, pronunciata sul ricorso in appello del Ministero della salute n. 9135 del 2016, con la quale è stata respinta la domanda di sospensione dell'esecutività della predetta sentenza del Tar del Lazio, in quanto il provvedimento *ex adverso* impugnato *"non chiarisce perché tale elemento* (il programma di sviluppo della ricerca del prof. Gasparini) *debba determinare il successo del candidato meno quotato ed esigere una motivazione sul punto non significa assolutamente tradire la natura fiduciaria della scelta ma renderne trasparente il significato"*;

VISTO il ricorso per l'ottemperanza alla predetta sentenza del Tar Lazio, sezione Terza *quater*, n. 10446/2016, proposto dal prof. Massimo Federico c/Ministero salute**;**

CONSIDERATO, pertanto, che occorre dare esecuzione alla succitata sentenza, procedendo all'emanazione di un nuovo provvedimento che tenga conto delle censure mosse dall'organo giurisdizionale;

RITENUTO di non procrastinare ulteriormente la vacanza della suddetta posizione, figura preminente in un IRCCS e che pertanto persiste l'interesse pubblico alla nomina di un direttore scientifico al vertice dell'Istituto stesso;

CONSUDERATO che la Commissione di selezione non individua una graduatoria di merito ma provvede ad elaborare una terna di candidati idonei da sottoporre alla successiva valutazione del Ministro competente, il quale opera, nell'ambito della medesima terna, una scelta autonoma anche in ragione delle necessità specifiche e delle caratteristiche richieste con riferimento all'incarico da conferire;

RILEVATO che i predetti criteri nella metodologia di valutazione allegati al bando, unicamente funzionali a delimitare l'ambito di scelta di esclusiva competenza del Ministro, sono presi in considerazione dalla Commissione per operare una preselezione tra coloro che hanno presentato domanda, sulla base dei requisiti scientifici, professionali e manageriali e per individuare i tre candidati idonei da sottoporre al Ministro;

RIVELATO che, lungi dal voler procedere ad una classifica tra i tre candidati, al fine di operare la scelta nell'ambito della terna, si è ritenuto di restringere l'attenzione sui due candidati con i giudizi di eccellente e ottimo attribuiti, rispettivamente, al prof. Federico e al dott. Gasparini, dalla Commissione nei settori considerati, trattandosi in entrambi i casi di valutazioni particolarmente pregevoli e meritorie;

RILEVATO che il Ministro, nell'ambito dell'attività di alta amministrazione, compie una scelta discrezionale di carattere fiduciario, motivata da una maggiore attinenza del profilo del candidato prescelto agli obiettivi di politica sanitaria che si intendono perseguire in un dato momento;

TENUTO CONTO altresì…OMISSIS…

RITENUTO, pertanto, di valutare la candidatura del dott. Giampietro Gasparini;

CONSIDERATO che gli atti programmatori del Ministero della salute in tema di ricerca sanitaria riflettono un indirizzo fortemente orientato al "rientro dei cervelli" e che in particolare il programma nazionale della ricerca sanitaria prevede, nell'ambito delle strategie per l'internazionalizzazione della ricerca lo sviluppo del capitale umano impiegato nelle strutture del SSN, tramite scambi internazionali di studenti, ricercatori e professionisti della sanità, favorendo la mobilità dei ricercatori e il reclutamento di nuovi talenti dall'estero, nonché garantendo condizioni lavorative per il rientro dei talenti;

CONSIDERATO che nello schema di bando per la ricerca finalizzata, parte integrante del predetto programma nazionale della ricerca sanitaria, sono previsti, tra le varie tipologie progettuali, i progetti ordinari presentati da ricercatori di età inferiore ai 40 anni, nonché i progetti *starting grant*, borse di studio per l'esecuzione di progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 33 anni;

CONSIDERATO che il Ministero della salute negli ultimi anni ha dato particolare importanza alle reti di ricerca nell'ottica di una strategia volta ad una maggiore competitività in ambito internazionale, anche attraverso il sostegno e la partecipazione a infrastrutture di ricerca a valenza europea nonché, in ambito nazionale, attraverso la costituzione di reti tematiche di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, come la rete oncologica "Alleanza contro il cancro";

CONSIDERATO che dall'allegato, concernente la metodologia di valutazione, facente parte integrante del bando, risulta che il programma di sviluppo della ricerca per il miglioramento e potenziamento dell'IRCCS rappresenta uno degli elementi più qualificanti per la formulazione del giudizio sul candidato, in quanto esplicita le linee lungo le quali si intende sviluppare l'attività scientifica e che la competenza nella ricerca clinica e traslazionale è dimostrata anche dalla presentazione di un esaustivo piano di rilancio dell'IRCCS;

RITENUTO il programma presentato dal dott. Giampietro Gasparini particolarmente meritevole di considerazione, in quanto più rispondente all'indirizzo di politica sanitaria rispetto a quello del prof. Massimo Federico poiché:

- tra le procedure per rilanciare l'Istituto detto programma indica le reti di collaborazione internazionale, nonché il potenziamento della collaborazione nell'ambito della rete "Alleanza contro il cancro";
- uno degli obiettivi del programma del dott. Gasparini per il rilancio dell'attività di ricerca dell'Istituto è la promozione di *start up* per la valorizzazione di giovani ricercatori con età inferiore a 40 anni, con rientro anche dall'estero;

RITENUTO che, anche in riferimento al carattere traslazionale della ricerca, la progettualità che emerge dal programma del dott. Gasparini risulta adeguatamente concretizzata nella previsione dei

GRIT's, gruppi di ricerca interdisciplinare e traslazionale di laboratorio per l'attuazione integrata della medicina di precisione basata sulle nanotecnologie;

RITENUTI quali elementi qualificanti, per le motivazioni sopra esposte, la promozione di *start up* finalizzate alla valorizzazione dei giovani, nonché la capacità di traslare la ricerca di base alla clinica, caratteristica fondamentale degli IRCCS;

VISTA la nota n. 4917 del 3 maggio 2017, con la quale il Ministro della salute ha rappresentato al Presidente della Regione Puglia il proprio intendimento a nominare, per le ragioni sopra menzionate, il dott. Giampietro Gasparini quale direttore scientifico dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari, chiedendo di voler esprimere il proprio avviso ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;

VISTA la nota n. 2901 del 6 luglio 2017, con la quale il Presidente della Regione Puglia non ha ritenuto di esprimere il proprio assenso alla suddetta nomina e ha chiesto al Ministero della salute di valutare l'opportunità di indire una nuova procedura concorsuale;

VISTA la nota n. 6625 dell'11 settembre 2017, con la quale la competente Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità ha chiesto all'Avvocatura generale dello Stato un parere in merito alla possibilità di indire un nuovo bando previa revoca della procedura in corso;

VISTA la nota n. 451247 del 25 settembre 2016, con la quale l'Avvocatura generale dello Stato ha ritenuto che non ricorrono i presupposti per procedere alla revoca della procedura selettiva necessaria per l'indizione di un nuovo bando;

VISTA la nota del 2 ottobre 2017, con la quale il Ministro della salute, sulla base del parere espresso dall'Avvocatura, ha rinnovato al Presidente della Regione Puglia la richiesta di assenso sul nominativo del prof. Giampietro Gasparini, ai sensi della predetta normativa;

VISTA la nota n. 4698 del 27 novembre 2017, con la quale il Presidente della Regione Puglia ha espresso il proprio assenso alla nomina del dott. Giampietro Gasparini quale direttore scientifico dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;

VISTA la dichiarazione con la quale il prof. Giampietro Gasparini ha rappresentato l'insussistenza a proprio carico delle cause di inconferibilità all'incarico di direttore scientifico dell'"Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

DECRETA
Art. 1

1.Il dott. Giampietro Gasparini, nato ad Ancona il 5 febbraio 1955, è nominato direttore scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari per un periodo di cinque anni a partire dalla data del presente decreto.

Roma, 2 GEN 2018

IL MINISTRO
(*Beatrice Lorenzin*)